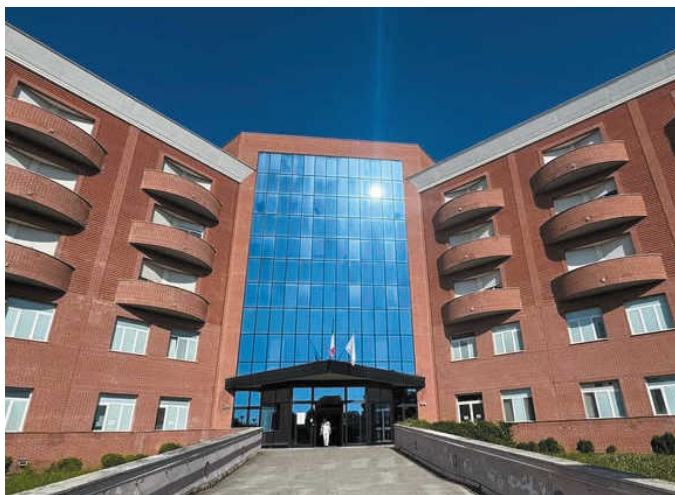




L'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga

«Problemi della sanità, ora serve un confronto»

Albenga, appello del sindaco ai colleghi

Luca Rebagliati / ALBENGA

C'è la Conferenza dei Sindaci di ATS (Azienda tutela salute) Liguria alle porte, e Riccardo Tomatis, primo cittadino di Albenga, invita i colleghi referenti del territorio savonese all'interno dell'Azienda Tutela della Salute Liguria ad un confronto con l'obiettivo di condividere le principali istanze e criticità che interessano la città, i Comuni limitrofi e l'entroterra da rappresentare poi all'interno della conferenza.

«In questi anni abbiamo seguito con particolare attenzione le tematiche legate alla sanità regionale – afferma il sindaco Riccardo



Il sindaco Riccardo Tomatis

Tomatis- mantenendo un dialogo costante con le associazioni e i comitati impegnati su questi temi e facendoci promotori di numerose iniziative e battaglie a tu-

tela dell'intero comprensorio. Lo abbiamo fatto con posizioni chiare e coerenti, coinvolgendo cittadini e amministrazioni comunali e assumendo, quando necessario, un ruolo di impulso e coordinamento delle istanze del territorio».

Ma perché Albenga e il suo sindaco sentono l'esigenza di un confronto con le altre realtà del savonese?

«La Conferenza dei Sindaci è chiamata a confrontarsi su questioni che riguardano l'intero territorio e che incidono direttamente sulla vita dei cittadini – spiega – è quindi fondamentale che le esigenze di tutti i comprensori siano conosciute e tenute in considerazione, indipendentemente dalla presenza diretta dei singoli Comuni nell'organismo».

E pur non essendo rappresentata all'interno di quell'organismo, la città delle torri non vuole rinunciare al suo ruolo di riferimento per il ponente.

«Albenga rappresenta un punto di riferimento per un'area vasta del Ponente savonese e dell'entroterra, anche in relazione ai servizi e alle necessità di carattere sociosanitario. Per questo è importante che le specificità locali, le criticità riscontrate e le istanze delle amministrazioni comunali trovino adeguato ascolto nei lavori della Conferenza. Riteniamo infatti fondamentale che i sindaci chiamati a rappresentare il territorio possano conoscere in modo puntuale le esigenze delle diverse realtà locali e farsele portavoce nelle sedi opportune». —